UniBa

Il futuro ha radici profonde

Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture

DPT adottato in data 31/03/2026 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2026-2028 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

DPT - Documento di Programmazione Triennale 2026-28

Presentazione del Dipartimento ed analisi di contesto pag. 2
Vision del Dipartimento per il triennio 2026-28 pag. 5
Programmazione di Dipartimento 2026-2028 pag. 7

Programmazione fabbisogni del personale

Programmazione fabbisogni del personale docente 2026-2028 pag. 48

Programmazione attività di Terza Missione/Impatto Sociale

Macroarea VQR I - Trasferimento tecnologico pag. 50
Macroarea VQR II - Produzione e gestione di beni pubblici pag. 51
Macroarea VQR III - Public engagement pag. 52
Macroarea VQR IV - Scienze della vita e salute pag. 53
Macroarea VQR V - Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze (Ag. 2030) pag. 55

Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture

Il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, ubicato in Taranto, ha un organico complessivo di 62 docenti così suddivisi: 18 PO, 25 PA, 12 RTDI, 4 RTDB, 3 RTDA. IL PTA è composto da 17 unità (di cui 1 in distacco dal Comune di Taranto). Il Dipartimento Jonico struttura la sua offerta didattica attraverso sei Corsi di Studio (3 Corsi di laurea triennali e 3 Corsi di Laurea Magistrale), un Corso di Dottorato di ricerca e diversi Master, Short Mater e Summer School e numerosi Corsi per le competenze trasversali. Nello specifico, sono attivi i seguenti Corsi di Studio:

1. Corso di Studio triennale in Economia e Amministrazione delle Aziende (L18)
2. Corso di Studio Magistrale (2 anni) in Strategie d’Impresa e Management (LM77)
3. Corso di Studio Magistrale (5 anni) in Giurisprudenza (LMG01)
4. Corso di Studio triennale in Scienze Giuridiche per l’immigrazione, i diritti umani e l’interculturalità(L14)
5. Corso di Studio triennale in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (L28)
6. Corso di Studio Magistrale (2 anni) interateneo con il Politecnico di Bari in Scienze Strategiche Marittime e Portuali (LM-DS).

Il Dottorato di Ricerca in "Diritti, economie e culture del Mediterraneo", attivo dal 2016-17, in virtù della spiccata interdisciplinarità dei corsi e degli approcci offerti, coniuga una specifica attenzione alle molteplici esigenze del territorio, con un costante riferimento al contesto globale. La ricerca, stratificata tra le diverse aree giuridiche, economiche e pedagogiche che arricchiscono il Dipartimento di una pluralità di interessi scientifici, aspira a mantenere elevata la qualità e al tempo stesso a tradursi in volano di sviluppo territoriale, per mezzo dell’intensificarsi dei rapporti con stakeholders pubblici e privati. Il Dipartimento intende perseguire l’innalzamento della qualità della ricerca scientifica, attraverso la più ampia apertura metodologica e culturale, il dialogo tra le diverse discipline di provenienza e la capacità di raggiungere standard elevati rispetto ai criteri delle comunità scientifiche di riferimento nazionali e internazionali. L’attività del Dipartimento si concretizza, oltre che nelle numerose ricerche in corso, nell’organizzazione di molteplici iniziative promosse nelle distinte aree disciplinari. Il Dipartimento si è dotato di una propria linea editoriale (Edizioni DJSGE) con gli Annali, Quaderni e i Simposia (collana dedicata alle pubblicazioni scientifiche dei dottorandi di ricerca); è, inoltre, presente una Collana per le monografie con la casa editrice Cacucci. Il Dipartimento è perfettamente integrato con le linee di sviluppo dell’ “Ecosistema Taranto” e soprattutto in funzione dei processi di transizione economica, ecologica, energetica, sociale e digitale. Intensa e proficua è l’attività di terza missione del Dipartimento Jonico che vanta numerosi e consolidati rapporti con le istituzioni del territorio e diversi attori privati.

Didattica

Il Dipartimento Jonico eroga 6 corsi di studio, 3 triennali e 3 magistrali, nelle aree giuridica, economica e di scienze della difesa e sicurezza. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza offre una formazione giuridica classica con l'obiettivo di formare giuristi professionisti sul terriotrio jonico. Il Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche per l'immigrazione e l'interculturalità nelle Pubbliche amministrazioni, erogato con modalità mista, offre una formazione specializzata agli operatori a diverso titolo coinvolti nei processi di integrazione e inclusione socio-economica. Il corso di laurea triennale in Economia e Amministrazione delle Aziende offre una solida formazione economico-aziendale finalizzata alla comprensione dei diversi aspetti della gestione aziendale e dei sistemi economici e finanziari. Il corso di laurea magistrale in Strategie d'Impresa e Management prosegue in chiave specialistica l'offerta formativa del corso triennale, focalizzando l'attenzione sui temi della sostenibilità e dell'innovazione in ambito economico-aziendale e finanziario. Per il corso di studio triennale in Scienze e gestione delle attività marittime è stato modificato e rafforzato il curriculum ambientale prevedendo competenze specifiche ed è stato modificato, anche nella denominazione, il curriculum Logistico in Navigazione e Logistica, rendendolo in tal modo appetibile per le imprese marittime a terra e a bordo. Il corso magistrale in Scienze Strategiche marittimo portuali si connota per una formazione specifica nel settore portuale. In ragione della attrattività nazionale, entrambi i corsi vengono erogati in forma mista.

Ricerca

La ricerca dipartimentale si incentra su molteplici filoni di ricerca - taluni strettamente legati alle peculiarità del territorio ionico, talaltri proiettati in meno circoscritti e più generali contesti internazionali e nazionali - ed è condotta dei docenti del dipartimento (appartenenti a gruppi disciplinari diversi) con risultati apprezzabili, come dimostra l'analisi qualitativa e quantitativa dei prodotti della ricerca - dalle risultanze della VQR alla rilevanza della collocazione editoriale (pubblicazioni con case editrici prestigiose, riviste di fascia A o con Impact factor elevato) - e della partecipazione a bandi competitivi quali, come esempio paradigmatico, il Bando FIS 3 Starting Grant (progetto CLIMACT-Charting the Landscape of Climate Litigation Impacts). Il dipartimento promuove la ricerca interdipartimentale (è sede amministrativa del Centro interdipartimentale di ricerca in Studi di Diritti Culture Prelatine, Latine ed Orientali (CEDICLO). Sono state intraprese con successo azioni per implementare l'interdisciplinarietà della ricerca e la divulgazione dei risultati di essa.

Terza missione / Impatto sociale

Il contesto territoriale di riferimento del Dipartimento Jonico è caratterizzato da una persistente compresenza di criticità strutturali e rilevanti opportunità di trasformazione. L'area di Taranto continua, infatti, a presentare fragilità economiche, sociali e ambientali che incidono sui livelli di coesione territoriale, sulla qualità della vita e sulla capacità di sviluppo sostenibile del territorio. Al contempo, il territorio è interessato da una fase di intensa riprogrammazione istituzionale e di investimento pubblico, alimentata anche dagli interventi connessi al Just Transition Fund, al Contratto Istituzionale di Sviluppo e ad altri strumenti di rigenerazione e riconversione, che stanno ridefinendo priorità, bisogni e assetti di governance locale. In tale quadro, emerge con particolare evidenza l'esigenza di accompagnare i processi di transizione con competenze interdisciplinari, strumenti di analisi, percorsi di partecipazione e modelli di cooperazione tra istituzioni, sistema produttivo, terzo settore, scuola, professioni e cittadinanza organizzata. La Terza Missione assume pertanto per il Dipartimento Jonico una funzione strategica, quale leva di produzione di valore pubblico, trasferimento di conoscenza e attivazione di reti territoriali. La presenza del Dipartimento nei tavoli istituzionali e nei processi di confronto territoriale conferma il ruolo che esso può svolgere quale soggetto capace di connettere ricerca, formazione e impatto sociale, contribuendo alla qualificazione delle politiche pubbliche, alla promozione dell'innovazione sociale e alla costruzione di traiettorie di sviluppo inclusive e sostenibili.

Amministrazione

Il Dipartimento Jonico ha sede a Taranto ed è costituito da due sedi: Giurisprudenza ed Economia. La prima, oltre ad essere sede amministrativa del Dipartimento Jonico, è sede didattica dei corsi di studio triennali e magistrali di area giuridica, la seconda è sede didattica di quelli triennali e magistrali di area economica. Presso entrambe le sedi è presente una biblioteca con annessa sala lettura con personale T/A dedicato. Il personale docente e ricercatore afferente al Dipartimento è pari a 62 unità, mentre il PTA è composto da 16 unità (oltre ad 1 indistacco dal Comune di Taranto). Il PTA su entrambe le sedi gestisce i procedimenti amministrativi di pertinenza della U.O. alla quale afferisce, tuttavia, la dislocazione dello stesso su due sedi fisicamente distanti comporta, in alcuni casi, la duplicazione di alcuni procedimenti amministrativi e rende difficoltosa la trasversalità di alcuni di questi. Presso la sede di Economia ha sede il TALSEF presso il quale vengono svolte ricerche su tematiche merceologiche finanziate anche attraverso la partecipazione a bandi competitivi la cui gestione è svolta da una unità diPTA dedicata. In ragione della peculiarità dei processi che caratterizzano i laboratori universitari è stata richiesta l'istituzione di una specifica U.O. Laboratori. Inoltre, la crescente domanda di formazione post-laurea proveniente da enti pubblici e privati, impone una riflessione sull'opportunità di richiedere anche l'istituzione di una U.O.post-laurea. Presso la sede di Giurisprudenza ha sede il Community hub che si configura come un nuovo modello di rigenerazione sociale, culturale ed economica con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo integrato del territorio e favorire una vivace e proficua interazione fra Accademia e Territorio.

Internazionalizzazione

Le attività di internazionalizzazione del Dipartimento favoriscono lo scambio culturale, scientifico e accademico con istituzioni e università straniere. Il Dipartimento promuove la partecipazione al programma Erasmus+, incentivando sia la mobilità internazionale di studenti e docenti (KA1), sia la cooperazione tra organizzazioni e istituzioni attraverso partenariati KA2; ospita inoltre il Centro di Eccellenza Jean Monnet DIGITIMPACT, la Cattedra Jean Monnet EUSTiC, il Modulo Jean Monnet EU-CP Law e il Modulo Jean Monnet CLIMOVE-U sulla governance della migrazione climatica nell'UE, tutti progetti della quarta azione chiave del programma Erasmus+. Il Dipartimento partecipa ad accordi promossi dall'Università di Bari con numerose università in Europa, Asia e America, comprese le iniziative TNE (Transnational Education Initiatives) e i bandi Erasmus+ KA171 candidati dall'Ateneo per l'area balcanica. Alcuni docenti sono referenti o co-referenti di network internazionali cui partecipa UniBa. Sul versante della didattica, è stato incrementato il numero degli insegnamenti in lingua inglese e sono state avviate azioni per rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa; sono altresì in corso interventi per potenziare l'internazionalizzazione della ricerca e delle collaborazioni del dottorato in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo. Conferenze, workshop e seminari internazionali offrono ulteriori opportunità di condivisione di conoscenze e risultati di ricerca. Va tuttavia rilevato che tali attività risentono del contesto socio-territoriale, segnatamente dell'assenza di infrastrutture aeroportuali, delle carenze della rete viaria e della mancanza di collegamenti ferroviari a lunga percorrenza dal capoluogo regionale e dall'aeroporto della Puglia.

Qualità

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) del Dipartimento Jonico ha l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attraverso la partecipazione consapevole di tutti gli attori coinvolti. Il sistema, in coerenza con le Linee guida dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e con le indicazioni dell'ANVUR, mira all'efficacia, alla trasparenza ed alla tracciabilità delle attività dipartimentali.

Il SAQ supporta organi e soggetti responsabili nell'integrare pianificazione strategica, organizzazione, flussi informativi e valutazione. In tal modo, il Dipartimento persegue la qualità delle proprie attività mediante un sistema organizzativo e amministrativo orientato alla gestione e al miglioramento della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'impatto sociale.

Il sistema si sviluppa attraverso quattro fasi: 1) la programmazione definisce obiettivi, strategie e azioni, principalmente nel Documento di Programmazione Triennale, che traduce a livello dipartimentale la strategia di Ateneo; 2) l'implementazione riguarda l'attuazione delle azioni previste; 3) il monitoraggio verifica periodicamente indicatori e risultati e si realizza attraverso i documenti consuntivi relativi ai corsi di studio, al dottorato, alla didattica, alla ricerca e alla terza missione; 4) la rendicontazione e valutazione analizza annualmente i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, confluenti in un documento approvato dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato sul sito istituzionale.

La struttura organizzativa del sistema di Assicurazione della Qualità del DJSGE comprende numerosi organi, raggruppabili in tre macro-ambiti: il Dipartimento nella sua

Didattica

Sulla base di un dialogo costante e privilegiato con le diverse parti sociali, locali e nazionali, i corsi di laurea erogati dal Dipartimento Jonico mirano ad essere orientati a rispondere alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro e si proiettano al futuro in una costante declinazione sulla base delle istanze provenienti da enti, istituzioni e imprese, per lo sviluppo sostenibile del territorio. In tale ottica, ci si propone di incrementare ulteriormente, anche attraverso l'apporto di esperti esterni e di ordini professionali, le attività formative volte a fornire agli studenti iscritti maggiori competenze spendibili nel mondo del lavoro. Presso Il Dipartimento Jonico sono già attivi Master di primo e di secondo livello e un Dottorato di ricerca; si prevede, inoltre, di incrementare l'offerta di corsi di formazione post laurea. Al fine di qualificare ulteriormente in chiave internazionale la formazione degli studenti dei Corsi di Studio del Dipartimento, è stata prevista nell'offerta formativa l'erogazione di alcuni insegnamenti a libera scelta in lingua inglese.

Ricerca

Le linee programmatiche 2026-28 comprendono: la prosecuzione delle attività di monitoraggio della ricerca dei singoli docenti; la prosecuzione e il potenziamento delle azioni già intraprese per implementare l'interdisciplinarietà della ricerca; l'individuazione di strumenti di progettualità interna; l'implementazione delle attività di divulgazione dei risultati della ricerca; l'individuazione di strategie per incrementare la capacità di attrarre finanziamenti esterni e aumentare le collaborazioni con istituzioni pubbliche, enti di ricerca e imprese; la promozione della vocazione euromediterranea della ricerca dipartimentale; il rafforzamento della capacità progettuale, nonché la partecipazione attiva dei docenti alla ricerca di progettualità di rilevante interesse nazionale e internazionale; l'organizzazione di eventi di studio a carattere internazionale; il rafforzamento della ricerca interdipartimentale attraverso il Centro interdipartimentale di ricerca in Studi di Diritti Culture Prelatine, Latine ed Orientali (CEDICLO); la sensibilizzazione e il rafforzamento della ricerca legata al territorio, di quella legata all'uguaglianza di genere e alla sostenibilità.

Terza missione / Impatto sociale

Il Dipartimento Jonico intende consolidare e qualificare il proprio ruolo come presidio accademico di riferimento per la produzione di valore pubblico, il rafforzamento della coesione territoriale e l'accompagnamento dei processi di transizione che interessano l'area ionica. In un contesto segnato da rilevanti trasformazioni istituzionali, ambientali, economiche e sociali, il Dipartimento orienta la propria Terza Missione verso una funzione sempre più integrata con la ricerca e la formazione, capace di incidere concretamente sui processi di sviluppo locale. La visione del Dipartimento si fonda sul rafforzamento del rapporto tra università, istituzioni, sistema scolastico, professioni, terzo settore, imprese e cittadinanza, attraverso azioni di public engagement, supporto ai processi partecipativi, promozione della cultura della sostenibilità e valorizzazione delle competenze presenti nel territorio. In tale prospettiva, la Terza Missione è intesa non come insieme di iniziative episodiche, ma come leva strategica per accompagnare percorsi di innovazione istituzionale, sociale ed economica, anche in connessione con le opportunità offerte dai programmi di investimento e trasformazione in atto sul territorio. Particolare rilievo assume il rafforzamento delle attività orientate alla diffusione della cultura imprenditoriale, dell'innovazione e della valorizzazione delle idee progettuali dei giovani, anche mediante laboratori dedicati, percorsi di accompagnamento e iniziative di raccordo con il sistema produttivo e professionale. In tal modo, il Dipartimento intende ampliare l'impatto della propria Terza Missione, integrando alle tradizionali dimensioni del public engagement e della collaborazione istituzionale anche un più strutturato contributo alla promozione dell'iniziativa, della progettualità e della capacità generativa del territorio.

Internazionalizzazione

Le attività di internazionalizzazione del Dipartimento favoriscono lo scambio culturale, scientifico e accademico con istituzioni e università straniere. Il Dipartimento promuove la partecipazione al programma Erasmus+, incentivando sia la mobilità internazionale di studenti e docenti (KA1), sia la cooperazione tra organizzazioni e istituzioni attraverso partenariati KA2; ospita inoltre il Centro di Eccellenza Jean Monnet DIGITIMPACT, la Cattedra Jean Monnet EUSTiC, il Modulo Jean Monnet EU-CP Law e il Modulo Jean Monnet CLIMOVE-U sulla governance della migrazione climatica nell'UE, tutti progetti della quarta azione chiave del programma Erasmus+. Il Dipartimento partecipa ad accordi promossi dall'Università di Bari con numerose università in Europa, Asia e America, comprese le iniziative TNE (Transnational Education Initiatives) e i bandi Erasmus+ KA171 candidati dall'Ateneo per l'area balcanica. Alcuni docenti sono referenti o co-referenti di network internazionali cui partecipa UniBa. Sul versante della didattica, è stato incrementato il numero degli insegnamenti in lingua inglese e sono state avviate azioni per rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa; sono altresì in corso interventi per potenziare l'internazionalizzazione della ricerca e delle collaborazioni del dottorato in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo. Conferenze, workshop e seminari internazionali offrono ulteriori opportunità di condivisione di conoscenze e risultati di ricerca. Va tuttavia rilevato che tali attività risentono del contesto socio-territoriale, segnatamente dell'assenza di infrastrutture aeroportuali, delle carenze della rete viaria e della mancanza di collegamenti ferroviari a lunga percorrenza dal capoluogo regionale e dall'aeroporto della Puglia.

UniBa

Il futuro ha radici profonde

Programmazione di Dipartimento 2026-28

1.1 - Aumentare l'attrattività dei Corsi di Studio

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.1 (i_1) **Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente o integralmente a distanza nelle università non telematiche**	0,500	0,500	0,500	0,500
1.1 (i_2) **Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni (con riferimento alla regione di conseguimento del titolo di diploma)**	10,94%	12,00%	12,00%	12,50%
1.1 (i_3) **Rapporto fra gli Immatricolati puri sui diplomati pugliesi**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
1.1 (i_4) **Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo**	12,50%	12,50%	12.80%	13,00%

AZIONI PREVISTE

Promozione dell'Orientamento in ingresso ed in uscita

Sviluppare un'offerta formativa che tenga conto anche della vocazione euro-mediterranea del Dipartimento e diversificare i canali di collegamento con il mondo del lavoro

Ampliare l'offerta formativa in base a criteri interdisciplinari al fine di rispondere a filiere occupazionali che richiedono competenze specialistiche e dinamica capacità di dialogo con altri campi della conoscenza

Potenziare le attività di comunicazione e di pubblicità dell'offerta formativa del Dipartimento in un raggio di azione nazionale

1.2 - Assicurare una didattica di qualità dei Corsi di Studio

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.2 (i_1) **Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso**	60,00%	62,00%	63,00%	65,00%
1.2 (i_2) **Numero di open badge ottenuti dagli studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali**	159	160	160	160
1.2 (i_3) **Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente**	0,406	0,410	0,410	0,410
1.2 (i_4) **Percentuale di laureati soddisfatti del cds**	93,59%	94,00%	94,00%	94,00%
1.2 (i_5) **Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	65,69%	65.69%	65.69%	65.69%

AZIONI PREVISTE

Promuovere la formazione del personale docente per una didattica digitale e innovativa

Incrementare la frequenza attiva degli studenti attraverso predisposizione di attività pratiche e laboratoriali

Incentivare le verifiche intercorso e l'utilizzo della piattaforma e-learning e delle sue molteplici funzionalità

Incrementare ulteriormente l'apporto di esperti esterni all'erogazione della didattica integrativa

Promuovere la partecipazione ai corsi di Competenze trasversali attive

1.3 - Potenziare e valorizzare i servizi per le studentesse e gli studenti

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.3 (i_1) **Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo**	0,029	0,029	0,029	0,029
1.3 (i_2) **Numero di iniziative di sensibilizzazione per il contrasto a fenomeni di disagio psicologico e la promozione del benessere delle studentesse e degli studenti UNIBA**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
1.3 (i_3) **Grado di soddisfazione del servizio disabilita e DSA**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Potenziare l'attività del servizio di counseling psicologico

Incrementare le attività di tutorato e supporto agli studenti, in corso, fuori corso e inattivi

Rendere fruibili le sedi dipartimentali per eventi organizzati dagli studenti in modo da rafforzare il senso di comunità

1.4 - Valorizzare la dimensione internazionale e professionale del dottorato

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.4 (i_1) **Percentuale di dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni**	52.9%	50,00%	70,00%	90,00%
1.4 (i_2) **Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero**	23.53%	50,00%	70,00%	90,00%
1.4 (i_3) **Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)**	12,588	13,000	13,000	13,000

AZIONI PREVISTE

Attivare un Comitato Consultivo dal respiro nazionale e internazionale con cui confrontarsi sugli ambiti della ricerca, della formazinoe e del confornto con le parti interessate esterne

Aumentare le lezioni e i seminari dei visiting researchers

Obbligo per tuti i dottorandi di svolgere almeno 6 mesi all'estero di studio e ricerca

1.5 - Potenziare l'offerta formativa post-laurea

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.5 (i_1) **Numero di corsi di formazione post-laurea**	2	2	2	2
1.5 (i_2) **Risultati Almalaurea Valutazione complessiva dei Master (Profilo Diplomati Master Sez.7)**	86,957	88,000	89,000	89,000

AZIONI PREVISTE

Ampliare i profili professionali ai quali rivolgere corsi post laurea

Favorire convenzioni con Università straniere per potenziare la formazione post laurea

2.1 - Rafforzare strumenti, strutture e servizi istituzionali a supporto della ricerca

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.1 (i_1) **Realizzazione ed utilizzo di un sistema integrato per la gestione dei prodotti e dei progetti della ricerca**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
2.1 (i_2) **Percentuale di docenti/ricercatori che aderiscono alle campagne periodiche di autovalutazione**	54,00%	99,00%	99,00%	100,00%

AZIONI PREVISTE

Attività formative docenti per incentivare partecipazione bandi di Ateneo, nazionali ed internazionali

2.2 - Attrarre, far crescere e valorizzare talenti nella ricerca

INDICATORI

		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.2 (i_1)	**Percentuale di seed-grants con ricercatori a tempo determinato che generano almeno un prodotto scientifico su IRIS con coautori UNIBA entro 24 mesi dall'avvio del progetto**				
	indicatore misurato a livello di Ateneo				
2.2 (i_2)	**Formazione del personale docente e TAB sui temi specifici del project management e il supporto alla progettualità**				
	indicatore misurato a livello di Ateneo				

AZIONI PREVISTE

2.3 - Potenziare il finanziamento strategico della ricerca di eccellenza

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.3 (i_1) **Proventi da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo**	9616,33	9616,33	10000,00	10000,00
2.3 (i_2) **Percentuale di utilizzo del budget del bando destinato alle quattro linee di servizi e attività per la ricerca**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Incrementare visiting, eventi sulla ricerca e collaborazioni con istituzioni pubbliche, enti di ricerca e imprese

2.4 - Gestire e sviluppare le infrastrutture strategiche per la ricerca

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.4 (i_1) **Catalogazione delle infrastrutture di ricerca nel portale "IR UNIBA"**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
2.4 (i_2) **Progetti attivi che utilizzano il Pilastro Digitale (HPC/Cloud RISE) per la ricerca**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
2.4 (i_3) **Grado di realizzazione delle iniziative di promozione e networking**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

3.1 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.1 (i_1) **Proporzione di iniziative di public engagement**	0,500	0,400	0,400	0,400
3.2 (i_2) **Percentuale di startup accreditate**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

3.2 - Promuovere la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.2 (i_1) **Numero di iniziative di formazione e accompagnamento realizzate al fine di promuovere la cultura di impresa**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
3.2 (i_2) **Percentuale di startup accreditate**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

3.3 - Implementare il modello di trasferimento tecnologico "One Stop Shop"

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.3 (i_1) **Numero di Proof of Concept avviati nell'anno solare**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
3.3 (i_2) **Numero brevetti per docente**	0,000	0,000	0,000	0,000

AZIONI PREVISTE

Sviluppare percorsi di valorizzazione della ricerca e diffusione della cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità, attraverso laboratori, accompagnamento di idee progettuali e iniziative di pre-incubazione rivolte ai giovani.

3.4 - Rafforzamento delle occasioni di reciproca conoscenza tra il sistema delle imprese e studenti/laureandi Uniba e l'employability di studenti e laureandi (Progetto "Talent Hub Uniba")

INDICATORI

3.4 (i_1) **Numero di corsi di formazione in co-branding con il territorio**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

3.5 - Potenziare, rafforzare e valorizzare le relazioni di Uniba con le imprese locali, nazionali ed internazionali

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.5 (i_1) **Numero di contatti/interazioni con imprese e stakeholders**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
3.5 (i_2) **Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement**	64	50	50	50

AZIONI PREVISTE

Rafforzare il raccordo con imprese e attori dell'innovazione mediante iniziative di confronto, collaborazione e co-progettazione, finalizzate all'emersione di fabbisogni, opportunità condivise e ricadute territoriali.

3.6 - Razionalizzare e valorizzare il sistema delle partecipate/organismi partecipativi UniBA

INDICATORI

3.6 (i_1) **Redigere la 'Carta dei servizi' delle partecipate e degli organismi partecipati utile ai Dipartimenti**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

3.7 - Implementazione e messa a valore della community “Alumni Uniba”

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.7 (i_1) **Numero di iscritti alla Community Alumni UniBa**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
3.7 (i_2) **Numero di attività engagement degli Alumni realizzate**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

4.1 - Incrementare il livello e la qualità dell'offerta formativa internazionale

INDICATORI		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
4.1 (i_1)	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	0,034	0,034	0,034	0,034
4.1 (i_2)	Percentuale di studenti iscritti con cittadinanza diversa da quella italiana	2,81%	2,00%	2,00%	2,00%
4.1 (i_3)	Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	0,67%	0,67%	0,67%	0,67%
4.1 (i_4)	Numero CdS e Corsi di Dottorato con rilascio di titolo congiunto / doppio / multiplo	0	1	1	1
4.1 (i_5)	Numero di Paesi esteri (titolo di accesso) rappresentati tra gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM LMCU) e di Dottorato (D)	1	2	2	2

AZIONI PREVISTE

Potenziare l'offerta di insegnamenti in lingua inglese nei CdS magistrali e nel dottorato, anche attraverso il ricorso a visiting professors finanziati con fondi di Ateneo e di progetto

Ampliare la rete di convenzioni Erasmus+ verso le aree geografiche emerse come preferite dagli studenti

Potenziare l'internazionalizzazione del dottorato e della sua didattica ed estendere la mobilità dei dottorandi all'estero, rafforzando le collaborazioni con istituzioni partner

Candidare nuovi bandi Erasmus+ per collaborazioni e scambi con università dell'area euromediterranea

Promuovere la partecipazione dei docenti a bandi competitivi europei e internazionali per il rafforzamento delle collaborazioni di ricerca con partner esteri

4.2 - Rafforzare la visibilità e l'influenza dell'ateneo nei contesti internazionali

INDICATORI

2025 (Baseline) | 2026 (Target) | 2027 (Target) | 2028 (Target)

4.2 (i_1) **Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale**

indicatore misurato a livello di Ateneo

4.2 (i_2) **Numero di nazioni in cui sono attivi i programmi di mobilità internazionale**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Migliorare il sito internet e incrementare l'uso di canali social ufficiali UNIBA

5.1 - Rafforzare la visibilità nazionale e internazionale per ottenere riconoscimento, attrarre finanziamenti e consolidare la reputazione accademica

INDICATORI

5.1 (i_1) **Monitoraggio della copertura mediatica (online e offline)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

5.2 - Migliorare la Comunicazione istituzionale finalizzata a costruire e comunicare l'identità di UniBa e garantire trasparenza, chiarezza e coerenza

INDICATORI

5.2 (i_1) **Visita alle pagine social e digital**

indicatore misurato a livello di Ateneo

5.2 (i_2) **Percentuale di interazioni (like, commenti, condivisioni) dei Follower**

indicatore misurato a livello di Ateneo

5.2 (i_3) **Numero totale di visualizzazioni annue sulle pagine social**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

5.3 - Rafforzare il legame con la comunità locale e il posizionamento come attore di sviluppo sociale ed economico

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
5.3 (i_1) **Numero di attività ed iniziative di engagement attraverso lo sport**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
5.3 (i_2) **Numero di esposizioni e spazi museali in essere nell'anno di riferimento**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

5.4 - Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)

5.4 (i_1) **Numero di Schede notizia (anche in lingua inglese) sui risultati di ricerca, produzione scientifica e dataset resi fruibili pubblicate nell'anno solare**

indicatore misurato a livello di Ateneo

5.4 (i_2) **Realizzazione di un Catalogo delle Competenze dei gruppi Uniba collegato a progetti, infrastrutture (percentuale di realizzazione)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.1 - Promuovere il benessere organizzativo

INDICATORI

2025 (Baseline) | 2026 (Target) | 2027 (Target) | 2028 (Target)

6.1 (i_1) **Grado di soddisfazione complessivo del benessere organizzativo (PTA, CEL e docenti)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

6.1 (i_2) **Numero di interventi realizzati per il welfare**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.2 - Promuovere lo sviluppo delle persone

INDICATORI

		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
6.2 (i_1)	**Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio**	1,320	1,500	1,700	1,800
6.2 (i_2)	**Realizzazione della mappatura delle competenze del PTA nell'ambito del più ampio sistema di classificazione delle professioni**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
6.2 (i_3)	**Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Rilevare i fabbisogni formativi del personale docente, personale tecnico-amministrativo

6.3 - Digitalizzare e certificare l'Apprendimento permanente

INDICATORI

6.3 (i_1) **Numero di Identificazioni, validazioni e certificazioni digitali delle competenze**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.4 - Microcredenzializzare i processi di certificazione delle competenze

INDICATORI

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)

6.4 (i_1) **Numero dei riconoscimenti in carriera studente di micro-credentials rilasciati nell'anno**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.5 - Migliorare accessibilitò dell'offerta didattica e formativa

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)

6.5 (i_1) **Numero di riconoscimenti finalizzati (idoneità) all'immatricolazione ad un corso di studio**

indicatore misurato a livello di Ateneo

6.5 (i_2) **Numero di co-progettazioni di teaching learning center e/o centri per l'apprendimento permanente interdipartimentali**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.6 - Integrare la prospettiva One Health/One Welfare per collegare benessere animale, benessere umano e qualità dell'ambiente di lavoro

INDICATORI

6.6 (i_1) **Numero di corsi di formazione erogati in modalità digitale o in presenza sul benessere animale collegato al benessere umano**

indicatore misurato a livello di Ateneo

6.6 (i_2) **Avviare il monitoraggio dello stress del personale coinvolto nelle attività con animali (stabularisti)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

7.1 - Consolidare la trasformazione digitale dei servizi e promuovere la semplificazione dei processi

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
7.1 (i_1) **Percentuale di processi mappati**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
7.1 (i_2) **Percentuale copertura del sistema unico e integrato di prenotazione**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
7.1 (i_3) **Percentuale di digitalizzazione dei processi ad alto impatto e/o strategici prioritizzati**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

7.2 - Realizzare un ecosistema digitale di Ateneo per promuovere l'accountability di Uniba e consentire l'interoperabilità dei sistemi

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
7.2 (i_1) **Percentuale di ambiti strategici presenti nei processi mappati**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
7.2 (i_2) **Percentuale delle ridondanze rimosse**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

7.3 - Potenziare l'infrastruttura digitale, il cloud e la sicurezza

INDICATORI

7.3 (i_1) **Disponibilità con potenza del segnale sufficiente del sistema wi fi delle aule**

indicatore misurato a livello di Ateneo

7.3 (i_2) **Percentuale dipendenti Uniba che hanno completato il modulo sulla sicurezza**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

8.1 - Migliorare e qualificare la qualità degli spazi per la didattica, la ricerca, gli spazi di studio e di socialità sudentesca

INDICATORI

		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
8.1 (i_1)	Spazi (Mq) disponibili per attività didattiche in rapporto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi	indicatore misurato a livello di Ateneo			
8.1 (i_2)	Percentuale di giudizi positivi su strutture e spazi per didattica (aule, biblioteche, postazioni informatiche, spazio per studio individuale, attrezzature) (ALMALAUREA, Profilo dei laureati)	75,36%	80,00%	81,00%	82,00%
8.1 (i_3)	Digitalizzazione del processo di gestione degli interventi di manutenzione	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

Incrementare ulteriormente la fruibilità degli spazi destinati alla didattica, allo studio ed alla socialità a seguito dell'effettivo completamento dei lavori di ristrutturazione già avviati e di competenza dell'Ateneo

8.2 - Prevenire i rischi, mettere in sicurezza e incrementare dell'accessibilità degli edifici e degli spazi

INDICATORI

8.2 (i_1) **Percentuale di completamento del censimento degli edifici e degli impianti (elettrici, antincendio, strutturali)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

8.2 (i_2) **Grado di soddisfazione dell'accessibilità ai plessi universitari da parte del personale docente, tecnico amministrativo e bibliotecario con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, temporanea o permanente**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

8.3 - Valorizzare il patrimonio immobiliare e culturale

INDICATORI

8.3 (i_1) **Fruizione e manutenzione dello Spazio digitale del Portale biblioteche EDIT per la digitalizzazione del patrimonio librario - Digital Library**

indicatore misurato a livello di Ateneo

8.3 (i_2) **Censimento delle biblioteche e dei musei nell'ambito dell'applicativo ARCHIBUS**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

9.1 - Accrescere le conoscenze in materia di sviluppo sostenibile rivolte a stakeholders interni ed esterni

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
9.1 (i_1) **Numero iniziative didattiche (corsi competenze trasversali, corsi di formazione e seminari e convegni di approfondimento) rivolti a stakeholder interni ed esterni.**	12	12	12	12

AZIONI PREVISTE

Realizzare percorsi di formazione sulla sostenibilità rivolti a stakeholders interni ed esterni

9.2 - Migliorare gli impatti ambientali delle attività di ateneo

INDICATORI

9.2 (i_1) **Numeri di punti di raccolta differenziata presenti nell'anno di riferimento.**

indicatore misurato a livello di Ateneo

9.2 (i_2) **Numero di bottiglie di plastica risparmiate, calcolate attraverso la quantità d'acqua degli erogatori di acqua potabile distribuiti nelle sedi universitarie**

indicatore misurato a livello di Ateneo

9.2 (i_3) **Redazione del Piano per la Sostenibilità (percentuale di realizzazione)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

9.3 - Ridurre i consumi energetici anche attraverso la promozione dell'efficientamento energetico degli edifici

INDICATORI

9.3 (i_1) **Efficienza media delle macchine termiche**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

10.1 - Rendere capillare la diffusione della cultura dell'Assicurazione della Qualità

INDICATORI

10.1 (i_1) **Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

10.2 - Assicurare la coerenza dell'Offerta Formativa con Linee Strategiche di Ateneo

INDICATORI

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)

10.2 (i_1) **Grado di realizzazione di interventi formali CPDS recepiti**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

10.3 - Rafforzare l'approccio sistemico e integrato al monitoraggio dei processi di AQ e al miglioramento continuo

INDICATORI

10.3 (i_1) **Redazione di un Documento di monitoraggio intermedio sistemico dei processi di AQ**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Raccolta dati e analisi attraverso sondaggi ad hoc

UniBa
Il futuro ha radici profonde

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI DEL PERSONALE DOCENTE

Fabbisogno espresso nel triennio 2026-28

20	17	39	76
Ordinarie/i	Associate/i	Ricercatrici/ori a tempo determinato	Totale

UniBa

Il futuro ha radici profonde

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

vQr

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Nel triennio 2026–2028 il Dipartimento Jonico prevede di consolidare il proprio contributo alla valorizzazione della conoscenza attraverso attività di collaborazione con enti e organizzazioni, rapporti conto terzi, formazione continua e iniziative di diffusione della cultura dell'innovazione. L'impatto atteso riguarda in primo luogo il territorio ionico, interessato da processi di transizione economica, sociale e istituzionale che richiedono competenze interdisciplinari e raccordo tra università, sistema produttivo e attori territoriali.

Le attività saranno sviluppate lungo l'intero triennio e mireranno a rafforzare le occasioni di trasferimento di competenze, di applicazione dei risultati della ricerca e di contaminazione tra saperi accademici, professionali e imprenditoriali. Il valore aggiunto per i beneficiari consiste nell'accesso a competenze qualificate, nel rafforzamento della capacità progettuale e nell'attivazione di opportunità di collaborazione, aggiornamento e innovazione.

L'impatto previsto è di natura economica, in termini di consolidamento delle collaborazioni applicative e delle attività in conto terzi; sociale, per il sostegno a processi di crescita delle competenze e di innovazione territoriale; culturale, per la diffusione della conoscenza e della cultura dell'innovazione

Iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni impresa-università

Numero di iniziative (per es. incontri con gli attori del mercato del lavoro e del territorio, hackaton, percorsi di accelerazione e presentazione d'azienda)

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2	1	1	1

Numero di accordi conto terzi

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2	1	1	1

Attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione

Numero di corsi di formazione su temi di terza missione, impatto, comunicazione e promozione della ricerca (escludendo i corsi di competenze trasversali)

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
0	0	0	0

Corsi di accompagnamento alla creazione di impresa e cultura imprenditoriale

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2	1	1	1

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Nel triennio 2026–2028 il Dipartimento Jonico intende consolidare iniziative di aggiornamento professionale, formazione continua e perfezionamento su temi di interesse pubblico. L'impatto atteso riguarda il rafforzamento delle competenze dei beneficiari e il sostegno ai processi di qualificazione istituzionale e professionale del territorio. Pur in presenza di un numero contenuto di iniziative, tali attività producono valore sociale e culturale, favorendo la diffusione della conoscenza e l'accesso a competenze specialistiche. Sul piano economico, l'impatto è connesso alla possibilità di attivare collaborazioni formative mirate con enti e organizzazioni. I principali target sono pubbliche amministrazioni, professionisti, operatori del territorio, laureati e altri stakeholder interessati

Produzione, gestione di beni pubblici

Numero di corsi di formazione continua, perfezionamento o aggiornamento per lavoratori e professionisti

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1	1	1	1

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Nel triennio 2026–2028 il Dipartimento Jonico prevede di consolidare e sviluppare le attività di public engagement, divulgazione scientifica e coinvolgimento proattivo degli stakeholder, con particolare riferimento a scuole, istituzioni, terzo settore, professioni, cittadinanza organizzata e comunità locali. L'impatto atteso riguarda la diffusione della conoscenza scientifica e culturale, il rafforzamento del rapporto tra università e territorio e la promozione di forme di partecipazione consapevole ai processi sociali e istituzionali. Specifico rilievo assumono le iniziative di citizen science e i percorsi partecipativi, che favoriscono il coinvolgimento diretto dei cittadini nella produzione, condivisione e applicazione della conoscenza, contribuendo alla emersione dei bisogni del territorio, al rafforzamento delle capacità civiche e alla qualificazione del confronto pubblico. Tali attività sono suscettibili di generare un impatto non solo culturale e sociale, ma anche istituzionale, in quanto possono incidere sulla qualità dell'interlocuzione con i decisori pubblici e sull'orientamento delle scelte relative alle politiche territoriali. Con riferimento al mondo della scuola, l'impatto si traduce inoltre nel rafforzamento dell'orientamento, della cultura della cittadinanza attiva e del raccordo tra formazione, ricerca e territorio

Public Engagement

Numero di iniziative di pubblica utilità (per es.concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre) aperti alla comunità

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
19	10	10	10

Numero di iniziative di divulgazione scientifica/multimediale e/o di coinvolgimento proattivo dei cittadini (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
6	4	4	4

Numero di attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
8	5	5	5

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Non

Produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
Numero di scavi archeologici	--	--	--	--
Numero di iniziative (di tipo musicale, di educazione museale e tutela del patrimonio)	--	--	--	--

Sperimentazione clinica

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
Numero di trial clinici	--	--	--	--
Numero di studi su dispositivi medici	--	--	--	--

Numero di biobanche

--	--	--	--

Iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica

Numero di iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica (comprese campagne di screening e di sensibilizzazione)

--	--	--	--

Numero di campagne di screening e di sensibilizzazione

--	--	--	--

Attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili

Numero di iniziative rivolte alle categorie fragili

--	--	--	--

Attività di cooperazione sanitaria internazionale

Numero di iniziative in ambito scienze della vita condotte in collaborazione con partner internazionali

--	--	--	--

Salute ambientale e sicurezza alimentare

Numero di Iniziative di salute ambientale e sicurezza alimentare, compresi corsi di educazione continua in medicina (ECM)

--	--	--	--

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Le attività relative alle tematiche dell'Agenda 2030 sono orientate a generare impatti sul piano relazionale, culturale, sociale e territoriale. In particolare, esse favoriscono la costruzione di reti tra stakeholder locali, nazionali e internazionali, promuovendo occasioni di confronto e la possibile attivazione di partnership sui temi della sostenibilità e dell'inclusione. Le iniziative mirano inoltre a rafforzare la sensibilizzazione e la consapevolezza pubblica rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile, incentivando una più ampia diffusione di conoscenze e orientamenti coerenti con tali principi.
La partecipazione di soggetti provenienti da diversi contesti territoriali può produrre ricadute positive anche in termini di valorizzazione del territorio e di promozione dell'immagine della città. Un ulteriore effetto atteso consiste nell'ampliamento della fruibilità pubblica delle riflessioni e delle elaborazioni sui temi della sostenibilità, estendendone la diffusione oltre l'ambito accademico e favorendone la ricaduta sul tessuto sociale e comunitario

Sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'AG2030

Numero di Iniziative dedicate ai temi della sostenibilità				
	13	10	10	10
Numero di interventi di inclusione per target di riferimento (LGBTQIA+, donne, detenuti, disabili e DSA, etc)				
	7	4	4	4